

#libriamoci2020

VIAGGIO AL CENTRO DELLE EMOZIONI

Resoconto di Gaia Mazza, Gaia Crescenzo, Fabiana Robustelli, Aniello Squitieri e Raffaele Vitolo.
Tavole grafiche di Antonio Esposito, Federica Esposito, Elisa Robustelli, Elena Chiara Senatore, Salvatore Bruzzese, Gaia Mazza, Fabiana Pappacena, Erminia Perna La Torre, Amedeo Sosto, Mario De Filippo, Raffaele Vitolo.

Docente di Lettere Mariarosaria Del Regno

Classe II E

La nostra classe, nella settimana dedicata a Libriamoci, svoltasi dal 16 al 20 novembre, ha deciso di dar vita ad una staffetta letteraria, leggendo ogni giorno un brano tratto dal proprio libro preferito. Ognuno di noi ha introdotto il racconto scelto e i suoi personaggi, presentandoli agli altri come compagni immaginari di un favoloso viaggio nel mondo delle emozioni, vissuto all'insegna di nuove e fantastiche avventure. Leggendo "Piccole Donne" abbiamo compreso il magico rapporto che legava Jo, Beth, Amy e Meg March, le quattro sorelle protagoniste del romanzo, che nonostante i loro caratteri diversi si sostenevano sempre l'un l'altra. Poi ci siamo divertiti, ma allo stesso tempo anche spaventati, con "Il fantasma di Canterville", dopodiché ci siamo immersi nel mondo della cioccolata con Willy Wonka e il piccolo Charlie, leggendo "La fabbrica di cioccolato". Grazie al libro "Il genio delle donne" abbiamo capito la profondità dell'universo femminile e dell'apporto fondamentale, ma ancora troppo spesso sottovalutato, che le donne danno al mondo del lavoro. Poi, la storia di "Rosario Livatino, il giudice ragazzino" ci ha insegnato che ad ogni età si possono avere scopi ed ideali ben precisi, per i quali si è disposti anche a morire. Quando abbiamo letto "La solitudine dei numeri primi" abbiamo capito quanto siano gravi l'anoressia e la depressione e che l'amore, anche se intenso e profondo, non sempre riesce a curare e guarire le ferite dell'anima. Con il libro "Cuore" abbiamo vissuto attraverso le pagine di diario di Enrico le vicissitudini del protagonista, accompagnandolo nelle sue giornate piene di gioie e dolori. La biografia su Ricky Carmichael ci ha trasmesso la forte passione di questo campione per il motocross. "Il treno dei bambini" ci ha fatto ricordare le tragedie avvenute nei campi di concentramento. La biografia di Albert Einstein ci ha permesso di ricordare uno degli uomini più intelligenti e straordinari del mondo scientifico mai vissuti. In ambito sportivo, abbiamo letto la biografia di Cristiano Ronaldo e Diego Armando Maradona. Abbiamo continuato la nostra lettura con Harry Potter, un ragazzino timido e sensibile che non sapeva di essere un mago. Usciti dal regno della fantasia, ci siamo catapultati nel mondo di "Anna dai capelli rossi", un'adolescente forte e volitiva che combatte per i diritti delle donne. Siamo entrati poi nella mitologia norrena, vivendo le infinite sfide tra Thor e Loki. Per ultimo, abbiamo rivissuto le scorribande di Sandokan e i pirati della Malesia. Il nostro viaggio letterario si è concluso con una riflessione su una delle frasi più rappresentative di Gianni Rodari che recita: -Vorrei che tutti leggessero, non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo -. Solo leggendo, infatti, l'uomo può liberarsi dalle catene peggiori che possano imprigionarlo: le catene dell'ignoranza. E, come dice Umberto Eco, un altro grande letterato italiano del '900: - Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro -.